

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2518 del 22/05/2018
Oggetto	DITTA TEDALDI COSTRUZIONI SRL, AUTORIZZAZIONE UNICA N. 5007/2017 PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELL'IMPIANTO IDROELETTRICO "MADONNA DELL'AIUTO" IN LOC. GOLASO IN COMUNE DI VARSÌ (PR) CON DERIVAZIONE SUL TORRENTE CENO (POTENZA NOMINALE 390,65 KW) - PROROGA DELL'AVVIO DEI LAVORI
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2636 del 22/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventidue MAGGIO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

SINADOC 15668

DITTA TEDALDI COSTRUZIONI SRL, AUTORIZZAZIONE UNICA N. 5007/2017 PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELL'IMPIANTO IDROELETTRICO "MADONNA DELL'AIUTO" IN LOC. GOLASO IN COMUNE DI VARSÌ (PR) CON DERIVAZIONE SUL TORRENTE CENO (POTENZA NOMINALE 390,65 KW) – **PROROGA DELL'AVVIO DEI LAVORI**

=====

IL DIRIGENTE

VISTI:

- L.241/1990 e smi;
- L.R. 9/1999 e smi;
- D.Lgs. 152/2006 e smi;
- D.Lgs. 387/2003 e smi.;
- L.R. 26/2004;
- D.M. 10/09/2010;
- D.Lgs 28/2011;
- L.R. 13/2015

PREMESSO CHE:

dal giorno 1 gennaio 2016 l'Autorità competente al rilascio della presente Autorizzazione Unica è ARPAE Emilia Romagna, Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma che subentra alla Provincia di Parma secondo quanto stabilito con L.R. Emilia-Romagna n. 13 del 30 luglio 2015 e smi;

il Sig. Omar Tedaldi in qualità di legale rappresentante della Società Tedaldi Costruzioni srl con sede legale in Varsi, via dei Carpini, 5, 43032 Varsi (PR), C.F, P.IVA, n. PRI: 02591580341, ha presentato, in data 11/05/2016, domanda di Autorizzazione Unica ai sensi del D.lgs 387/2003 e per V.I.A. per la realizzazione di un impianto di produzione di energia idroelettrica con derivazione idrica dal T. Ceno in Loc. Mulino di Golaso in Comune di Varsi (PR), acquisita agli atti da Arpae S.A.C. Parma con prot. n. 7495 del 16/05/2016;

Regione Emilia-Romagna ha approvato la Valutazione di Impatto Ambientale con D.G.R. 1289 del 11 settembre 2017;

Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno ha rilasciato l' Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.Lgs 42/2004 con atto n. 09/2017 del 8 giugno 2017, in conformità al parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio;

Comune di Varsi ha rilasciato il Permesso a costruire n. 2 del 23/06/2017 ai sensi dell'art. 18 della L.R.15/2013;

Arpae S.A.C. di Parma ha rilasciato con Determinazione n. 35466 del 06/07/2017 la Concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso idroelettrico comprensiva di Concessione

1

per l'utilizzo di aree del demanio idrico;

Arpae S.A.C. di Parma ha rilasciato con Determinazione n. 5007 del 20/09/2017 ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. l' Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio dell'impianto idroelettrico "Madonna dell'aiuto" in loc. Golaso in comune di Varsi (PR) con derivazione sul Torrente Ceno (potenza nominale 390,65 kw) alla società Tedaldi Costruzioni s.r.l.;

il medesimo atto autorizzativo precisava, ai sensi dell'art 19 della L.R. RER 26/2004 e s.m.i., che Tedaldi costruzioni srl era tenuta a dare inizio alla realizzazione dell'iniziativa entro sei mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione fosse divenuto inoppugnabile (20 luglio 2018) e presentare almeno 60 gg prima dell'inizio dei lavori, ad ARPAE SAC di Parma il progetto esecutivo comprensivo di crono-programma con indicazione della data di inizio e fine lavori e data prevista della messa in esercizio dell'impianto;

l'art.19 comma 2 della succitata L.R. Emilia-Romagna n. 26/2004 stabilisce che: "Il titolare dell'Autorizzazione ha l'obbligo di segnalare e documentare eventuali ritardi dell'inizio dei lavori e per l'entrata in esercizio dell'impianto dovuti a cause di forza maggiore o non imputabili al titolare dell'Autorizzazione e di concordare con l'Amministrazione competente il nuovo termine;

VISTA :

la richiesta di proroga trasmessa da Tedaldi Costruzioni srl ad ARPAE SAC di Parma (prot. PGPR 8951 del 27 aprile 2018), di 12 mesi rispetto ai tempi previsti per la consegna del progetto esecutivo (20 maggio 2018) e l'avvio lavori (20 luglio 2018) motivando la richiesta con la dichiarazione che le condizioni meteorologiche invernali e la persistente grande quantità di acqua in alveo avrebbero reso ardua la realizzazione di un rilievo topografico di dettaglio e di conseguenza la puntuale definizione del progetto esecutivo;

RITENUTA :

adeguatamente motivata la richiesta di proroga;

CONSIDERATO CHE:

i nuovi termini per la consegna dell'esecutivo comprensivo di crono-programma con indicazione di data di inizio e fine lavori e data prevista della messa in esercizio dell'impianto è fissato al **20 maggio 2019**, per l'avvio lavori è fissato al **20 luglio 2019**, per la realizzazione, il collaudo e la messa in esercizio dell'impianto **non potranno comunque superare i termini di validità del permesso di costruire comunale e della Valutazione di Impatto Ambientale regionale;**

DETERMINA

di prendere atto dell'istanza di proroga trasmessa da Tedaldi Costruzioni srl ad ARPAE SAC di Parma (prot. PGPR 8951 del 27 aprile 2018), di 12 mesi rispetto ai tempi previsti per la consegna del progetto esecutivo (20 maggio 2018) e l'avvio lavori (20 luglio 2018);

di considerare motivata la richiesta e prorogare i termini per:

2

- la consegna dell'esecutivo comprensivo di crono-programma con indicazione di data di inizio e fine lavori e data prevista della messa in esercizio dell'impianto, al **20 maggio 2019**,
- l'avvio lavori al **20 luglio 2019**.

di dare atto che i tempi previsti per la realizzazione, il collaudo e la messa in esercizio dell'impianto **non potranno comunque superare i termini di validità del permesso di costruire comunale e della Valutazione di Impatto Ambientale regionale;**

di stabilire che dovrà essere consegnata ad ARPAE SAC di Parma copia del CRE/collaudo prima dell'entrata in esercizio dell'impianto; la presente disposizione vale anche ai fini del rispetto delle prescrizioni già inserite nell'atto di concessione alla derivazione della risorsa acqua ed occupazione di aree demaniali rilasciata dal Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po con Determinazione n. 35466 del 06/07/2017;

di trasmettere copia della presente determinazione alla Società Tedaldi Costruzioni srl e per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza a: Regione Emilia-Romagna Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua; Regione Emilia-Romagna Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Parma; Comune di Varsi; Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno; Ente di Gestione per la Biodiversità dell'Emilia Occidentale; AUSL.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., contro il presente provvedimento Tedaldi costruzioni srl può presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Bologna, entro 60 giorni dalla data del ricevimento, ovvero ricorso ordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il responsabile
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli

(firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.